

vivi

le opportunità del PSR Marche

A confronto per l'agricoltura di domani

Incontri di presentazione nuove emissioni 2023

Bandi agroambientali e problematiche produzione integrata

OSIMO

Consorzio Agrario Provinciale

Via Molino Guarnieri

mercoledì 3 maggio 2023, ore 17.30




È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**REGIONE
MARCHE** 

vivi

le opportunità del PSR Marche

A confronto per l'agricoltura di domani

Incontri di presentazione nuove emissioni 2023



Bandi agroambientali di Sviluppo rurale Marche

Silvia Fiorani



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE
MARCHE 

Programmazione 2023-2027 – Le principali novità in materia di **Agroambiente**

Architettura verde



Con l'architettura verde e il sostegno alla ricerca il PSP 2023-2027 risponde alle grandi sfide ambientali lanciate in particolare dal **Green Deal europeo**, da **Farm to Fork**, dalla **Strategia europea per la Biodiversità** e dalla **Strategia Forestale europea**.

Articolata nelle sue tre componenti - condizionalità rafforzata, eco-schemi, interventi dello sviluppo rurale per il clima e l'ambiente e interventi settoriali a valenza ambientale e climatica, attivati per Ortofrutta, Patate, Olio di oliva e olive da tavola e Vino - l'architettura verde trova piena configurazione nel Piano Strategico della PAC.

La **condizionalità** è un elemento importante della PAC; garantisce che i pagamenti promuovano un livello elevato di sostenibilità e assicura condizioni di parità per gli agricoltori. La condizionalità subordina l'ottenimento completo del sostegno della PAC al rispetto delle norme di base in materia di:

- ❖ ambiente,
- ❖ cambiamenti climatici,
- ❖ salute pubblica,
- ❖ salute delle piante,
- ❖ benessere degli animali

La condizionalità, che accompagnerà gli agricoltori nella nuova PAC 2023 2027, è chiamata **rafforzata** in quanto si arricchisce di ulteriori impegni e costituisce la base dell'architettura verde della PAC.

La condizionalità è articolata in
9 regole di **Buone Condizioni Agroambientali (BCAA)**
11 **Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO)**

Approvato il 9 marzo 2023 il Decreto MASAF

Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.

Inclusione dei tre impegni del *greening* attraverso un'integrazione e/o modifica

- BCAA 1: Mantenimento dei prati permanenti sulla base al rapporto tra prato permanente e superficie agricola;
- BCAA 9: Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000;
- BCAA 7: Rotazione delle colture, che sostituisce e modifica la diversificazione delle colture, prevista dal *greening*;
- BCAA 8: che in parte riprende gli impegni attualmente previsti con le Ecologica focus area (Efa);

Programmazione 2023-2027 *Architettura verde*

ECO-SCHEMI

ECO-SCHEMA 1 - Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale (prevede due livelli di impegno)

ECO-SCHEMA 2 - Inerbimento delle colture arboree

ECO-SCHEMA 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico

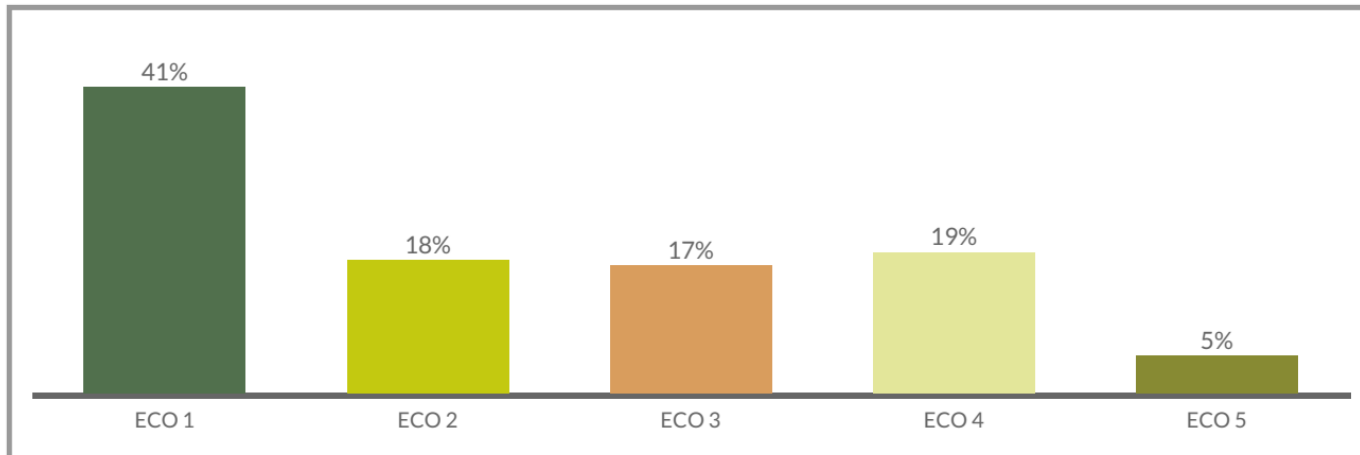
ECO-SCHEMA 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento

ECO-SCHEMA 5 - Misure specifiche per gli impollinatori (per colture arboree e seminativi)

Spesa pubblica totale

Eco-schemi	Meuro
ECO 1 - Benessere animale	1.826,5
ECO 2 - Inerbimento culturale pluriennali	782,2
ECO 3 - Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico	755,5
ECO 4 - Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento	819,1
ECO 5 - Misure specifiche per gli impollinatori	218,3
Totale	4.401,9

Distribuzione in % degli ES



Fonte: elaborazioni su dati Masaf

Gli interventi attivati dalla Regione Marche

SRA001	ACA 1 - Produzione integrata	SRD001	Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole	SRG001	Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI
SRA003	ACA 3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	SRD002	Investimenti produttivi agricoli per ambiente clima e benessere animale	SRG003	Partecipazione regimi qualità
SRA006	ACA 6 - Cover crops	SRD003	Investimenti nella aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	SRG005	supporto preparatorio leader sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale
SRA008	ACA 8 - Gestione prati e pascoli permanenti	SRD004	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	SRG006	leader - attuazione strategie di sviluppo locale
SRA014	ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	SRD005	Impianto forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricolo	SRG007	cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village
SRA015	ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	SRD006	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	SRG008	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRA016	ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche germoplasma	SRD008	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	SRG010	Promozione dei prodotti di qualità
SRA028	Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	SRD011	Investimenti non produttivi forestali	SRH001	Erogazione di servizi di consulenza
SRA029	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	SRD012	Investimenti prevenzione e ripristino danni foreste	SRH002	Formazione dei consulenti
SRA030	Benessere animale	SRD013	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	SRH003	Formazione imprenditori agricoli, addetti imprese settori agricoltura, silvicoltura, industrie alimentari, e altri soggetti funzionali allo sviluppo delle aree rurali
SRA031	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche forestali	SRD015	Investimenti produttivi forestali	SRH004	Azioni di informazione
SRB001	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	SRE001	Insediamiento giovani agricoltori (a,b)	SRH006	Creazione e funzionamento di servizi di supporto all'innovazione e back office
SRC001	Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000	SRE003	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	AT01	Assistenza tecnica



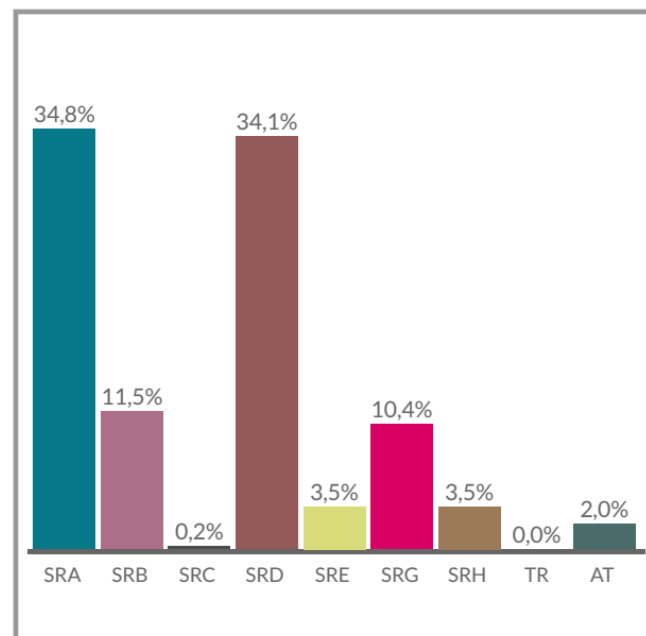
SVILUPPO RURALE (2023-2027)

SPESA PUBBLICA TOTALE

€ 391 MLN



Interventi - Spesa pubblica totale	Meuro
SRA - Impegni in materia di ambiente e di clima	135,8
SRB - Indennità vincoli naturali	44,9
SRC - Indennità per svantaggi requisiti obbligatori	0,8
SRD - Investimenti	133,2
SRE - Giovani	13,8
SRG - Cooperazione	40,8
SRH - AKIS	13,5
TR - Spese in transizione	0
AT - Assistenza Tecnica	8
Totale	391



Bandi Sviluppo Rurale Marche per la salvaguardia dell'ambiente

Nell'ambito del **PSR 2014-2022** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Sottomisura 10.1.C - Gestione sostenibile dei pascoli
- ❖ Sottomisura 10.1.D1 e D2 - Conservazione patrimonio genetico animale e vegetale
- ❖ Sottomisura 11.2 - Mantenimento metodi di Agricoltura biologica
- ❖ Sottomisura 14.1 - Benessere degli animali

a cui si aggiungo le indennità:

- ❖ Sottomisura 12.1 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000
- ❖ Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane

Nell'ambito del **CSR 2023-2027** i bandi agroambientali **campagna 2023** sono:

- ❖ Intervento SRA01 - Produzione integrata
- ❖ Intervento SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- ❖ Intervento SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Problematiche del Doppio finanziamento

Gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché i pagamenti agli agricoltori non comportino un **doppio finanziamento** risultante dai regimi ecologici, garantendo una sufficiente flessibilità nei piani strategici della PAC per agevolare la **complementarità** tra diversi interventi.

Nel sistema di programmazione italiano nei periodi 2014-2022 e 2023-2027, le possibili sovrapposizioni di impegni di gestione connessi al PSP possono verificarsi tra:

- misure a superficie/capo dei PSR 2014-2022 ed Eco-schemi del PSP 2023-2027
- interventi SRA ed Eco-schemi, entrambi finanziati dal PSP 2023-2027;

SRA01 - Produzione integrata

Finalità e descrizione generale dell'intervento

L'intervento "Produzione integrata" prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al **Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI)**.

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono **pratiche agronomiche** e strategie di **difesa delle colture** dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.



le opportunità del PSR Marche

Bandi agroambientali e problematiche produzione integrata

OSIMO - Consorzio Agrario Provinciale

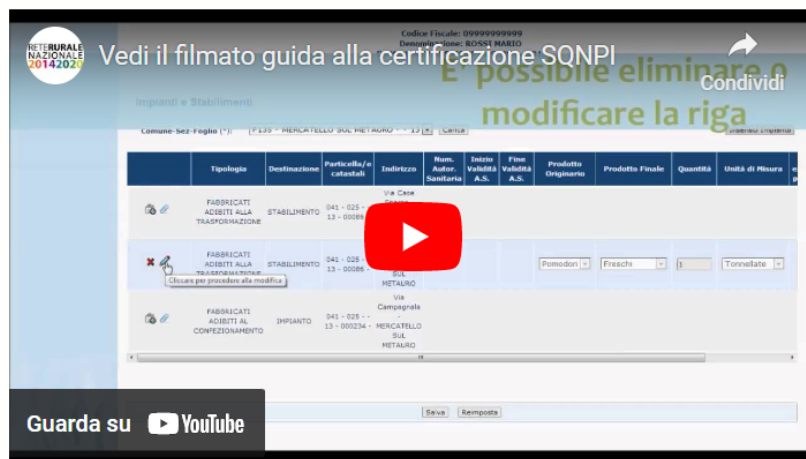
Via Molino Guarnieri

mercoledì 3 maggio 2023, ore 17.30

Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata

<https://www.reterurale.it/produzioneintegrata>

VIDEO TUTORIAL: COME EFFETTUARE LA CERTIFICAZIONE



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

La sottoscrizione della richiesta di accesso al sistema di controllo e certificazione del SQNPI costituisce una presa d'atto dei contenuti dei Piani di Controllo regionali e l'accettazione dei controlli dell'ODC

RETERURALE
NAZIONALE
20142020

Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare
e delle foreste



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE
MARCHE

L'intervento prevede un periodo di **impegno di durata pari a cinque anni**.

La **singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare** (01/01-31/12)

Per l'anno 2023, l'adesione al SQNPI avviene entro il 15 maggio 2023

Tale disposizione è condizionata all'approvazione delle proposte di modifica del PSP da parte della Commissione Europea.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle

L'intervento può essere implementato in combinazione con l'intervento **SRA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica"**.

Le superfici oggetto di aiuto in SRA01 non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi (OCM) dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate)

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- Agricoltori singoli o associati; Enti pubblici gestori di aziende agricole;
- Le superfici eleggibili devono essere individuate in SQNPI:
 - ❖ l'intervento viene attivato su tutto il territorio regionale per le seguenti colture: **cereali, girasole, barbabietola da zucchero, pisello da industria, fagiolino da industria, fagiolo da industria, spinacio da industria, ortive da seme, cavolo, radicchio, insalate;**
 - ❖ nell'ambito di un **Accordo Agroambientale d'Area** l'intervento interessa **tutte le colture** per le quali sono presenti i Disciplinari di produzione integrata.
- La superficie minima oggetto d'impegno pari a 3 ettari che possono essere ridotti a 0,5 ettari in caso di frutta con “produzione integrata avanzata” in Accordo Agroambientale d'Area.

Impegni e altri obblighi

Applicazione conforme, in regime SQNPI, del disciplinare di produzione integrata (DPI) approvato a livello regionale, articolato in “norme generali” e “norme per coltura” e relativo ai seguenti aspetti: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione. In particolare:

- Lavorazioni del terreno
- Avvicendamento colturale
- Irrigazione
- Fertilizzazione
- Difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
- Regolazione strumentale delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari
- Scelta del materiale di moltiplicazione

Impegni e altri obblighi

Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalla Regione nell'avviso pubblico;

Per le colture del melo, pero, pesco, susino e albicocco, adozione delle tecniche di Difesa Avanzata previste dal Disciplinare per l'utilizzo del metodo della "Confusione sessuale".

Verranno specificate le modalità operative addizionali rispetto alle indicazioni per le tecniche di produzione integrata di base ai fini di una lotta integrata avanzata. Per Difesa Avanzata si intende l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" attraverso la collocazione nel frutteto degli specifici diffusori detti anche "dispenser"

Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata.

Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali.

L'intervento SRA01 è **cumulabile con gli eco-schemi**

posto che venga assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Entità del sostegno

Coltura	Premio €/Ha	Ambito di applicazione
Seminativi (cereali, girasole)	110,00	tutta la Regione
Ortive (ortive da seme, cavolo, radicchio, insalate)	250,00	tutta la Regione
Ortive da Industria e Barbabietola da zucchero	150,00	tutta la Regione
Fruttiferi	500,00	in AAA
Olivo	300,00	in AAA
Altre Ortive	250,00	in AAA
Vite	465,00	in AAA
Frutta (Produzione Integrata Avanzata)	740,00	in AAA
Altri seminativi	110,00	in AAA

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati;

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

C04 L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo;

C05 I beneficiari aderiscono con una superficie minima di 5 ettari;

C06 Sono ammissibili le sole colture annuali

C07 Le superfici ammissibili sono solo quelle biologiche certificate Reg 848/2018;

C08 L'intervento SRA003 è attivabile solo con attivazione integrata con SRA006 "Introduzione delle colture di copertura e della bulatura";

C09 Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA003 e SRA006.

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Impegni e altri obblighi

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115.

Azione 3.2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage (MT) e/o Lavorazione a bande / strip tillage

I 3.2.1 Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza;

I 3.2.2 Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice;

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Impegni e altri obblighi

I 3.2.3 Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (*mulching*). Modalità specifiche di gestione dei residui ed eventuali deroghe al mantenimento in loco di tutte le stoppie e residui colturali sono rimandati alle linee guida predisposte dalla Regione.

I 3.2.4. Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009;

I 3.2.5 Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi secondo meccanismi autorizzativi stabiliti dalla Regione;

I 3.2.6 Uso dei soli fertilizzanti ammessi per l'agricoltura biologica.

SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli

Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata.

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Il premio ad ettaro sottoposto ad impegno è pari a € 250,00

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Finalità e descrizione generale

L'intervento prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo o a introdurre la pratica della bulatura (trasemina di leguminose su cereali). L'intervento si compone di due azioni:

Azione 6.1 - Colture di copertura;

Azione 6.2 – Bulatura.

I principali benefici climatici e ambientali delle azioni previste dall'intervento comprendono la riduzione della lisciviazione dei nitrati nelle acque e il miglioramento della struttura e fertilità del suolo (Obiettivo specifico 5) nonché l'aumento del sequestro di carbonio organico nel suolo, la riduzione delle emissioni di gas serra e una maggiore capacità di adattamento ai cambiamenti climatici (Obiettivo specifico 4).

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Le azioni sono tra loro alternative, vale a dire che le stesse superfici non possono essere impegnate su entrambe le azioni nel corso dello stesso anno.

Nel corso del periodo di impegno è prevista la possibilità di passare dall’Azione 6.2 all’Azione 6.1 e viceversa.

L’intervento prevede un periodo di **impegno di durata pari a cinque anni**.

La singola annualità **dell’impegno è riferita all’anno solare**
(01/01-31/12).

La superficie richiesta a premio, per l’azione 6.1 o per l’azione 6.2, può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolo ad appezzamento fisso).

Pertanto la superficie di riferimento in valore assoluto (numero di ettari impegnati nell’intervento) deve essere fissa ma la posizione geografica della “parcella agricola” a premio può variare in relazione all’avvicendamento colturale pianificato per i 5 anni

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati

C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio regionale, qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

C04 Superficie oggetto di impegno (SOI) condotta a seminativo (ad esclusione dei prati avvicendati e dei terreni a riposo);

C05 Adesione da parte dei beneficiari con una superficie minima pari a 2 ettari;

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Altri criteri di ammissibilità

C06 L'intervento SRA006 è attivabile solo tramite attivazione integrata con SRA003 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli";

C07 Le superfici devono essere condotte con metodo di agricoltura biologica ai sensi del Reg. 848/2018;

C08 Predisposizione di un Progetto aziendale che riporta la gestione delle superfici sottoposte agli impegni con SRA003 e SRA006.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.1 Colture di copertura

I01.1 Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura. Le tipologie di colture di copertura saranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

I01.2 Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea;

I01.3 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La quantità di semente da utilizzare sarà definita all'interno delle disposizioni attuative regionali;

I01.4 Tra la data di raccolta della coltura che precede e la semina della successiva coltura non deve intercorrere più di un certo numero di giorni. L'intervallo temporale ed eventuali considerazioni in funzione di condizioni meteorologiche avverse, verranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.1 Colture di copertura

I01.5 È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura, con eventuale possibilità di deroga in caso di abbinamento con l'intervento SRA03. L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura;

I01.6 Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico, presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura; il presente divieto non compromette la deroga di cui al punto I01.5;

I01.7 Divieto di pascolamento.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Impegni e altri obblighi

Azione 6.2 Bulatura

102.1 Effettuare una trasemina sui cereali autunno vernini in fase di accestimento e prima della levata con specie leguminose;

102.2 Utilizzo per la trasemina della sola seminatrice, eventualmente abbinata ad erpice o ad altra attrezzatura. Le modalità e le attrezzature da utilizzare verranno definite all'interno delle disposizioni attuative regionali;

102.3 Divieto assoluto di diserbo sulle superfici oggetto di impegno a partire dalla semina del cereale;

102.4 Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La quantità di semente da utilizzare verrà definita all'interno delle disposizioni attuative regionali.

SRA06 - Introduzione delle colture di copertura e della bulatura

Entità del sostegno

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115) sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi. Si considerano anche i costi di transazione.

Il pagamento annuale (Premio €/Ha/anno) si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente sottoposta a impegno.

Azione 6.1	200,00
Azione 6.2	200,00



le opportunità del PSR Marche

Bandi agroambientali e problematiche produzione integrata

OSIMO - *Consorzio Agrario Provinciale*

Via Molino Guarnieri

mercoledì 3 maggio 2023, ore 17.30

Grazie

Silvia Fiorani

Regione Marche – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

